



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA LOCALE - AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI

Codice Procedura C888_PL_2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Richiamate:

- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 25.01.2024, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del *Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 del Comune di Colobraro*;
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 25.01.2024, esecutiva ai sensi di legge, di ricognizione delle eccedenze di personale ex art. 33, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, per l'anno 2024;
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 29.02.2024, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione dell'Integrazione n. 1 al *Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 del Comune di Colobraro*, comprensiva della Sezione 3 Organizzazione e Capitale Umano - Sottosezione di programmazione 3.4 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 29.02.2024, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione degli atti di indirizzo per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 Istruttore Direttivo Polizia Locale – Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni in attuazione del *Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 del Comune di Colobraro* Sezione 3 Organizzazione e Capitale Umano - Sottosezione di programmazione 3.4 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;
- ✓ il decreto Sindacale n. 6 del 29.02.2024 prot. n. 1074 di nomina del Responsabile del trattamento di dati personali realizzati in relazione ai procedimenti delegati per lo svolgimento delle assunzioni previste dal *Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 del Comune di Colobraro* e nello specifico dalla Sezione 3. Organizzazione e Capitale Umano - Sottosezione di programmazione 3.4 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale in relazione all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 Istruttore Direttivo Polizia Locale – Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni;

Dato atto della compiuta esecuzione per la copertura dei posti oggetto del concorso della procedura prevista dall'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., conclusasi senza assegnazione di personale collocato in disponibilità (*nota prot. n. 1081 del 29.02.2024 ed avvenuta decorrenza dei termini di legge per il Dipartimento della Funzione Pubblica*);

Dato atto che per la procedura assunzionale in esame questo Ente ha inteso avvalersi della facoltà offerta dalla legge 19.06.2019, n. 56, art. 3, comma 8, svolgendola senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del D.Lgs. n. 165 del 2001, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego e considerato che appare necessario concluderla nel più breve tempo possibile data la esiguità di risorse umane attestate attualmente presso l'Ente e l'assenza di personale a tempo indeterminato presso il Servizio IV Polizia Municipale per effetto di recenti cessazioni dal servizio;

Visto il vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 16.11.2023, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 25 Reg. Gen. n. 91 del 21.03.2024, adottata dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della procedura concorsuale, con la quale si è provveduto all'indizione del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno

ed indeterminato con profilo professionale di Istruttore Direttivo Polizia Locale, da inquadrare all'interno dell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, ai sensi del vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022;

Visti all'uopo:

- ✓ il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*”;
- ✓ il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”;
- ✓ la legge 7 marzo 1986, n. 65, recante “*Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale*”;
- ✓ la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- ✓ la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante “*Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola*”;
- ✓ la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- ✓ il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”, come modificato ed integrato in ultimo dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante “*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;
- ✓ il D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 152, recante “*Attuazione della direttiva 91/53/CEE concernente l'obbligo del datore di lavoro di informare il lavoratore delle condizioni applicabili al contratto o al rapporto di lavoro*”;
- ✓ il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- ✓ il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- ✓ il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- ✓ il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, recante “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;
- ✓ la legge regionale 29.12.2009, n. 41, recante “*Polizia locale e politiche di sicurezza urbana*”;
- ✓ il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246*”;
- ✓ il D.L.gs 14.03.2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- ✓ il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- ✓ la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*” e, in particolare, l'articolo 3;
- ✓ il D.M. 12.11.2021 destinato ad assicurare alle persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) la possibilità di usufruire di alcune misure per evitare penalizzazioni nei concorsi pubblici;
- ✓ il D.Lgs. 27 giugno 2022, n. 104, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea*”;
- ✓ la Circolare n. 1/2022 prot. n 52963-P-01/07/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica recante “*Chiarimenti in materia di “Piattaforma unica di reclutamento*”;

- ✓ il Decreto-Legge 22 aprile 2023, n. 44, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74;
- ✓ il Decreto-Legge 22 giugno 2023, n. 75, recante “*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l’organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l’anno 2025*”, convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112 (in G.U. 16.08.2023, n. 190);
- ✓ il Decreto 03.11.2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica recante “*Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale www.inpa.gov.it*”;
- ✓ il Manuale operativo per Responsabili Unici e Operatori Portale inPA;
- ✓ il C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali 16.11.2022;

In esecuzione del PIAO 2024-2026 ed in particolare della Sottosezione di programmazione 3.4 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:

RENDE NOTO

Art. 1

Posti oggetto del concorso

È indetto il **concorso pubblico per esami** per la copertura di **n. 1 (uno) posto a tempo pieno ed indeterminato con profilo professionale di Istruttore Direttivo Polizia Locale**, da inquadrare all’interno dell’**Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni**, ai sensi del vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022, da assegnare al **Servizio IV – Polizia Municipale**.

La figura professionale ricercata **sarà strutturalmente inserita** nei processi amministrativi, contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi, che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l’integrazione e facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le **seguenti conoscenze, competenze e capacità professionali e comportamentali**:

- ✓ adeguate conoscenze su tutte le materie previste al successivo Art. 7 - paragrafo 7.5;
- ✓ adeguata conoscenza della lingua inglese;
- ✓ adeguata conoscenza dell’uso del personal computer, delle applicazioni informatiche più diffuse e degli strumenti web;
- ✓ competenze gestionali e socio-relazionali adeguate ad affrontare con elevata consapevolezza critica problemi di notevole complessità;
- ✓ capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- ✓ responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative, responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

I principali campi di attività di competenza della posizione oggetto della procedura concorsuale sinteticamente e a titolo esemplificativo e non esaustivo sono di seguito indicate:

- ✓ funzioni di polizia giudiziaria, di polizia stradale, di pubblica sicurezza, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1, della legge 07.03.1986, n. 65, e ss.mm.ii.;
- ✓ organizzazione dei servizi e coordinamento nuclei operativi in staff;
- ✓ intervento diretto negli ambiti della viabilità e della sicurezza stradale, delle attività economiche e produttive, della tutela dell'ambiente e del territorio e della qualità della vita urbana (*disagio sociale, sicurezza dei cittadini, protezione civile, ecc.*);
- ✓ svolgimento e coordinamento, laddove incaricato, di attività di indagine;
- ✓ coordinamento e controllo delle attività di polizia amministrativa, locale e giudiziaria;
- ✓ coordinamento, controllo, supporto ed indirizzo tecnico-operativo al personale gerarchicamente e funzionalmente subordinato;
- ✓ predisposizione atti, verifica risultati e costi dell'attività al fine di ottimizzare l'uso delle risorse assegnate.

Art. 2

Normativa del concorso

Il concorso è disciplinato dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dal Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Funzioni Locali, dal D.Lgs. n. 267/2000, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994, e loro successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle altre norme regolamentari e di legge, oltre che dal presente bando.

Il presente bando viene emanato tenendo conto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 198/2006, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai diversamente abili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 68/99 in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 4, L. 68/99.

Si osservano le disposizioni di cui al DPCM n. 174/1994, nonché le prescrizioni dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'articolo 7 della Legge n. 97/2013, concernente la possibilità dei candidati di partecipare ai concorsi per la copertura dei posti che implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero attengono alla tutela dell'interesse nazionale.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di concorso, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 3

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso i candidati **devono essere in possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti, sui quali l'Amministrazione si riserva eventuali accertamenti:

- a) essere cittadini italiani, applicandosi il DPCM 7 febbraio 1994, n.174;
- b) avere età non inferiore agli anni 18;
- c) non essere stati collocati in quiescenza;
- d) essere iscritti nelle liste elettorali di un Comune Italiano;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della

Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria, che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- g) essere in possesso della patente di abilitazione alla guida di tutti i mezzi in dotazione al Servizio (B);
h) essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, ed in particolare:

- ✓ visus naturale 8/10 complessivi, con non meno di 8/10 nell'occhio che vede meno. Correzione: il visus di cui sopra è raggiungibile con qualsiasi correzione purché tollerata e con una differenza tra le due lenti non superiore a tre diottrie; lenti a contatto: sono ammesse purché il visus di 8/10 complessivi sia raggiungibile anche con normali occhiali;
- ✓ astigmatismo regolare, semplice o composto, miopico ed ipermetrope: 2 diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico ipermetrope in ciascun occhio;
- ✓ normalità del senso cromatico e luminoso;
- ✓ normalità della funzione uditiva sulla base di un esame audiometrico tonale - liminare;

Ai sensi dell'art. 1 della L. n. 120/1991, in ragione delle funzioni e dei compiti inerenti al profilo professionale di Istruttore Direttivo Polizia Locale, la condizione di privo della vista comporta l'inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie di tale profilo.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., art. 41, comma 2, il vincitore e i candidati risultati idonei, se successivamente chiamati in servizio, saranno sottoposti a visita medica per il tramite del medico competente intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinati. In caso di accertata inidoneità psico-fisica non si darà luogo all'assunzione e gli interessati non avranno diritto né a rimborsi né ad indennizzi. L'ingiustificata mancata presentazione alla visita medica comporterà la rinuncia al posto messo a concorso

- i) non trovarsi in condizioni di disabilità in quanto trattasi di servizi non amministrativi, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 68/99 in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 4, L. 68/99;
- j) trovarsi nelle condizioni soggettive previste dalla Legge sull'Ordinamento della Polizia Locale 07.03.1986, n. 65, e dalla Legge Regionale 29.12.2009, n. 41, e loro successive modificazioni;
- k) disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Servizio di Polizia Locale (autoveicoli);
- l) possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. a), b) e c), della L. 07.03.1986, n. 65, ovvero:
- ✓ godimento dei diritti civili e politici;
 - ✓ non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
 - ✓ non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - ✓ non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- m) assenza dello status di **obiettore di coscienza**, ai sensi dell'art. 11 della L.R. Basilicata 29.12.2009, n. 41, e ai sensi del D.Lgs. n. 66/2010, salvo rinuncia allo status secondo quanto previsto dall'art. 636 della medesima normativa decorsi almeno cinque anni dalla data in cui è stato collocato in congedo secondo le norme previste per il servizio di leva. Detta condizione dovrà essere espressamente dichiarata, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, durante la procedura informatizzata di presentazione della domanda, attraverso l'apposita scheda a ciò deputata;
- n) essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- o) avere idonea conoscenza dell'uso del personal computer, delle applicazioni informatiche più diffuse e degli strumenti web;
- p) avere idonea conoscenza della lingua inglese;
- q) eventuale possesso di titoli che danno diritto a preferenze ex art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dettagliati nell'**Allegato A – Elenco titoli di preferenza** del presente bando. Detti titoli dovranno essere espressamente dichiarati, a pena di inutilizzabilità, durante la procedura informatizzata di presentazione della domanda, attraverso l'apposita scheda a ciò deputata;
- r) essere in possesso di uno dei seguenti **titoli di studio universitari o loro titoli equiparati e/o equipollenti**

secondo la normativa vigente:

→ Laurea triennale DM 509/1999 conseguita in una delle seguenti classi: Diritto ed economia per l'impresa (classe 2); Scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe 17); Scienze economiche (classe 28); Scienze dei servizi giuridici (classe 2); Scienze giuridiche (classe 31); Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe 15); Scienze dell'amministrazione (classe 19); Scienze sociologiche (classe 36);

oppure:

→ Laurea triennale DM 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi: Scienze dei servizi giuridici (L-14); Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16); Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18); Scienze economiche (L-33); Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36); Sociologia e ricerca sociale (LM-88);

oppure:

→ Laurea specialistica ex DM 509/1999 conseguita in una delle seguenti classi specialistiche (LS): Scienze dell'economia (64/S); Scienze giuridiche (classe 31); Giurisprudenza (classe 22/S); Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica (classe 102/S); Scienze economico-aziendali (84/S); Scienze delle pubbliche amministrazioni (classe 71/S); Scienze della politica (classe 70/S); Sociologia (89/S);

oppure:

→ Laurea magistrale ex DM 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi magistrali (LM): Giurisprudenza (classe LMG/01); Scienze dell'economia (LM-56); Scienze della politica (LM-62); Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63); Scienze economico-aziendali (LM-77); Scienze statistiche (LM-82); Finanza (LM-16); Scienze statistiche attuariali e finanziarie (LM-83); Sociologia e ricerca sociale (LM-88);

oppure:

→ Diploma di Laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario in una delle seguenti classi: Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze politiche, Scienze statistiche, Sociologia, Discipline economiche e sociali, Scienze economiche e bancarie, Scienze economiche e sociali, Scienze bancarie e assicurative, Economia ambientale, Economia assicurativa e previdenziale, Economia aziendale, Economia bancaria, Economia bancaria, finanziaria e assicurativa, Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari, Economia e finanza, Economia e gestione dei servizi, Economia e legislazione per l'impresa, Economia per le arti, la cultura e la comunicazione, Economia politica, Scienze statistiche demografiche e sociali, Scienze statistiche ed attuariali, Scienze statistiche ed economiche, Scienze economiche, statistiche e sociali, Scienze dell'amministrazione, Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari, Economia del turismo;
conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. n 509/99.

I titoli sopra riportati si intendono conseguiti presso Università o altri Istituti equiparati della Repubblica.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso dell'equiparazione e/o equipollenza prevista dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

Il candidato in possesso di titolo di studio estero può presentare domanda di partecipazione al concorso in attesa dell'equiparazione e/o equiparazione del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al sito del Dipartimento Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Il riconoscimento o la richiesta di riconoscimento del titolo di studio estero devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione, allegando la relativa documentazione dimostrativa del possesso del titolo di studio dichiarato, del riconoscimento o della richiesta di riconoscimento del titolo di studio.

Il candidato, che presenta domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, è **ammesso a partecipare con riserva** e, qualora dovesse risultare vincitore o idoneo, ha l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni,

al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

Tutti i requisiti richiesti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e persistere anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti è **causa di esclusione dalla procedura** in oggetto o di **decadenza da eventuali benefici già conseguiti**, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

Attenzione: non è richiesto il versamento del contributo per la partecipazione al concorso.

Art. 4

Trattamento economico

Il trattamento economico lordo previsto per il posto messo a concorso è determinato ai sensi di legge e dai vigenti CCNL del Comparto delle Funzioni Locali riconosciuto al personale appartenente all'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni.

Al predetto trattamento sono, altresì, corrisposti eventuali altri compensi e/o indennità previsti dai vigenti CCNL e contratti integrativi dei Comuni di assegnazione, se ed in quanto dovuti.

Gli importi anzidetti sono sottoposti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 5

Domanda e termine di presentazione

5.1 Modalità e termine

Le domande di partecipazione al concorso devono essere registrate, compilate e presentate **esclusivamente** tramite piattaforma telematica **InPA – Portale Unico del Reclutamento**, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, mediante autenticazione a scelta fra SPID/CIE/CNS/IDAS, compilando il relativo modulo on-line appositamente predisposto, previa lettura del presente bando di concorso, **entro e non oltre il giorno 18.04.2024 ore 12.00 a pena di inammissibilità.**

I passaggi da seguire sono:

- 1) autenticazione personale attraverso SPID, CIE e CNS (come previsto dal D.Lgs. 07.03.2005, n. 82, e s.m.i.);
- 2) compilazione on line del proprio curriculum vitae (**Attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza, di riserva, ecc., se richiesti e documentati**). Fermo restando l'assenza delle condizioni di disabilità, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 68/99 in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 4, L. 68/99, per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), che intendano avvalersi delle relative agevolazioni, occorre allegare la relativa certificazione medico-sanitaria DSA, che contenga il grado di riduzione della capacità lavorativa e che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto e/o che indichi gli strumenti ausiliari necessari allo svolgimento della preselezione o delle prove d'esame. **La mancata allegazione della documentazione è considerata come rinuncia al corrispondente beneficio.**
- 3) scelta del concorso a cui si desidera candidarsi (**Codice Procedura C888_PL_2024**);
- 4) compilazione di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dal bando;
- 5) indicazione del possesso della Cittadinanza Italiana nella sezione **Requisiti generici** al campo **Cittadinanza Cittadino Italiano o Unione Europea**, non essendo inserito nella procedura il rigo relativo alla sola **Cittadinanza Italiana**, applicandosi al presente concorso il DPCM 07.02.1994, n.174. Tale requisito è inserito nella Sezione **Requisiti Specifici** ai fini dell'ammissione della domanda di partecipazione al

concorso;

- 6) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone **“Conferma e Invia”** nella sezione **VERIFICA E INVIO** (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'**ID univoco** attribuito alla pratica. **A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi concorsuali.**

Non verranno prese in considerazione domande inviate con modalità diverse da quella sopra descritta.

Il Responsabile della procedura concorsuale valuterà i requisiti generici e specifici dichiarati ai fini dell'ammissione e richiederà l'eventuale regolarizzazione delle domande che presentassero delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali. Qualora il candidato non provveda entro il termine assegnato dall'Amministrazione, il medesimo sarà escluso dal concorso.

La regolarizzazione formale non è necessaria qualora il possesso del requisito non dichiarato possa implicitamente ritenersi posseduto per deduzione da altra dichiarazione o dalla documentazione presentata.

Il mancato perfezionamento in tutto o in parte degli atti richiesti e l'inosservanza del termine perentorio accordato per l'invio degli stessi comportano l'esclusione dal concorso.

L'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità personali determinano l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

La registrazione, la compilazione, l'invio on-line della domanda, ovvero l'iscrizione al Portale inPA – Portale del Reclutamento, comportano il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, D.L.gs. 30 giugno 2003, n.196.

Le dichiarazioni contenute nella domanda on-line costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.mi e sono rese sotto la propria responsabilità.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano, circostanza che sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria, responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

Il Comune si riserva di effettuare i controlli sulla validità delle domande e sul possesso dei requisiti in ogni momento della procedura concorsuale e, in ogni caso, prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione **inviata cronologicamente per ultima**, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale del Portale unico del reclutamento, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente viene prorogato per un periodo pari a quello della durata del malfunzionamento. L'Amministrazione provvede a dare comunicazione dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine con apposito avviso sia sul sito istituzionale del Comune di Colobrarò nell'apposita sezione di “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione “Bandi di concorso” che nel Portale www.inpa.gov.it.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione gli interessati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale InPA.

Inoltre, il Comune di Colobrarò garantisce un servizio di assistenza di tipo informatico legato alla procedura di presentazione della domanda con contatto alla seguente e-mail: *filomena.panzardi@rete.basilicata.it*.

Tutte le comunicazioni ai candidati di cui al presente bando saranno effettuate mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso nella sezione relativa al presente concorso e sul Portale InPA.

Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Se richiesto da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite PEC personale del candidato.

Eventuali integrazioni documentali, necessarie a comprovare il possesso dei requisiti prescritti, dovranno essere fornite dal candidato all'Amministrazione entro il termine perentorio assegnato, pena l'esclusione a mezzo PEC.

5.2 Allegati

a) Alla domanda dovrà essere allegata obbligatoriamente a pena di esclusione dal concorso:

- ✓ La documentazione comprovante il riconoscimento del proprio titolo di studio estero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

b) Alla domanda dovranno essere allegati obbligatoriamente pena di esclusione dai benefici richiesti in sede di domanda:

- ✓ per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) che intendono avvalersi delle relative agevolazioni:
 - a) certificazione medico-sanitaria DSA contenente il grado di riduzione della capacità lavorativa e le informazioni rilevanti ai fini dello svolgimento delle prove di cui al paragrafo 7.5 dell'Art. 7 del presente bando (*quantificazione dei tempi aggiuntivi necessari e/o strumenti ausiliari necessari allo svolgimento della preselezione o delle prove d'esame con indicazione del grado di riduzione della capacità lavorativa*);

La documentazione va inserita direttamente nella procedura on line nella sezione **ALLEGATI** nella casella dedicata. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono docx, doc, pdf, jpg, jpeg, png., da salvare in **unico documento per casella** di pertinenza.

E' possibile visionare i documenti già allegati ed eventualmente sostituirli con documentazione più recente.

I documenti debbono essere leggibili in tutte le loro parti.

È onere del candidato controllare di avere allegato i file corretti e completi di tutta la documentazione richiesta nel bando, in quanto la procedura dà conto solo dell'avvenuta trasmissione dei file ma non dell'effettivo contenuto degli stessi.

Eventuali integrazioni alla documentazione prodotta in sede di presentazione della domanda, necessarie a comprovare il possesso dei requisiti prescritti, dovranno essere fornite dal candidato all'Amministrazione entro il termine perentorio assegnato, pena l'esclusione.

5.3 Motivi di esclusione

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande, che presentino imperfezioni formali, potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine, che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura, in qualsiasi fase del procedimento, l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti generici e specifici di partecipazione.

Il Responsabile della procedura concorsuale del Comune procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- ✓ il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione al concorso prescritti dall'Art. 3 del presente bando di concorso;

- ✓ l'invio della domanda di partecipazione con modalità e termini differenti rispetto a quanto indicato all'Art. 5 paragrafo 5.1 del bando di concorso;
- ✓ la mancata allegazione dei documenti di cui al precedente Art. 5 paragrafo 5.2.a.

L'amministrazione dispone in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 6

Commissione Esaminatrice

Apposita Commissione Esaminatrice, nominata ai sensi delle vigenti disposizioni e ai sensi del Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, provvederà all'espletamento della procedura concorsuale.

La Commissione Esaminatrice svolgerà le prove selettive e provvederà alla valutazione delle stesse, formando la graduatoria finale dei concorrenti risultati idonei.

Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti per le prove di lingua inglese e di informatica, per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nell'Amministrazione, oltre agli specialisti in psicologia e risorse umane.

Art. 7

Prove e materie d'esame

7.1 Obiettivi delle prove d'esame

La procedura concorsuale ha l'obiettivo di accertare non solo la base teorica di conoscenze del candidato ma anche le capacità comportamentali, incluse quelle relazionali e le attitudini, come analiticamente descritto nell'Art. 1 del presente bando di concorso rispetto al contesto organizzativo dell'Ente.

Gli esami consisteranno in una prova scritta e una prova orale, entrambe valutate in trentesimi.

7.2 Prova di preselezione

Per assicurare alla selezione celerità di espletamento la Commissione Esaminatrice può ricorrere, ove ritenuto necessario, compreso il caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a **n. 50 (cinquanta)**, all'ausilio di sistemi automatizzati diretti a realizzare forme di preselezione. In tal caso il Comune può servirsi del supporto di aziende specializzate od esperti in selezione del personale.

La prova preselettiva consiste nella risoluzione di n. 30 domande a risposta multipla predeterminata da fornire in trenta minuti di tempo, sarà svolta in modalità digitale, avvalendosi, ove necessario, di apposito Operatore Economico specializzato nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, tracciabilità e sicurezza.

Il contenuto della preselezione a scelta della Commissione può avere carattere psicoattitudinale, al fine di accertare una generica capacità di ragionamento dei candidati, utile in qualsiasi campo lavorativo, di tipo verbale, spaziale, numerico ed astratto, e/o concernere le materie specifiche della selezione e/o conoscenze di cultura generale.

Data, ora e luogo della prova saranno comunicati ai candidati ammessi tramite il Portale del Reclutamento InPA secondo le modalità di cui al DM 03.11.2023, con un preavviso di almeno 15 giorni. **Tale avviso ha valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti.**

Non è prevista nella prova preselettiva una soglia minima di idoneità. In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati il cui elaborato sia valutato fra i migliori **50**. I candidati le cui prove si collocheranno tutte al 50° posto della graduatoria della preselezione saranno tutti ammessi a sostenere la prova scritta. La graduatoria della prova preselettiva verrà formata dalla Commissione sulla base della valutazione dei singoli elaborati.

Nel caso in cui alla prova preselettiva intervenga un numero di candidati inferiore a quello indicato, la preselezione non avrà luogo e sono ammessi a dette prove i soli candidati presenti all'identificazione, dopo la verifica dei requisiti d'accesso.

La graduatoria della prova preselettiva sarà pubblicata tramite il Portale del Reclutamento InPA secondo le modalità di cui al DM 03.11.2023.

Tali pubblicazioni avranno valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti.

7.3 Prova scritta

La **prova scritta** sarà svolta in modalità digitale, avvalendosi, ove necessario, di apposito Operatore Economico specializzato nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, tracciabilità e sicurezza.

La prova scritta si articolerà a scelta della Commissione Esaminatrice in una prova a carattere teorico e/o pratico-professionale comprendente:

- test tecnico-professionali destinati a valutare la conoscenza di una o più materie previste dal presente bando di concorso per il ruolo da ricoprire. I test possono consistere in una serie di quesiti a risposta multipla chiusa, di cui una sola esatta, e/o in una serie di quesiti a risposta sintetica, da risolvere in ogni caso in un tempo determinato;
- trattazione scritta di tematiche a contenuto tecnico-professionale con l'obiettivo di valutare le conoscenze relative ad uno o più argomenti e la capacità di esprimere nessi logici e causali. La prova può riguardare una o più materie di quelle previste nel presente bando di concorso, con trattazione delle stesse singolarmente o in modo trasversale;
- una prova pratico-operativa a contenuto tecnico-professionale consistente nella risoluzione di uno o più problemi, quesiti, esercizi, nella redazione di un atto, nell'utilizzo di uno strumento tecnico, in una prestazione professionale di tipo pratico.

Con congruo termine rispetto alla data di svolgimento della prova, sul sito istituzionale del Comune e all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> saranno pubblicate le modalità di svolgimento della prova.

La prova scritta si intende superata con il conseguimento di un punteggio **non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi)**.

La tipologia della prova verrà resa nota insieme alla pubblicazione dei criteri di valutazione.

Durante la prova non è ammesso l'uso di cellulari o di altri dispositivi elettronici, ad eccezione dei casi in cui siano espressamente richiesti per lo svolgimento della prova ed esclusivamente con le modalità prescritte dalla Commissione. E' facoltà della Commissione Esaminatrice consentire l'utilizzo e/o la consultazione di testi di legge non commentati in formato cartaceo in relazione alla tipologia della prova.

L'inosservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso.

7.4 Prova orale

La prova orale, alla quale accederanno coloro che avranno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30, consisterà in un colloquio sulle materie d'esame, mirato ad accertare le conoscenze e la capacità di sviluppare ragionamenti complessi in ordine alla corretta applicazione della normativa alle fattispecie concrete inerenti la mansione, e nell'accertamento delle conoscenze informatiche (*capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, quali fogli di calcolo, di scrittura, posta elettronica, internet*) e della lingua inglese.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio **non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi)**.

L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese darà luogo solo ad un giudizio in termini di **idoneità/non idoneità**, non concorrendo alla formazione del punteggio finale della prova orale.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione e, in caso di impossibilità a procedere in tal senso, lo svolgimento della prova può avvenire in videoconferenza, su valutazione ed ammissione ad insindacabile giudizio della Commissione, purché sia garantita comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e l'integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali. Ciascun componente della Commissione deve dare atto dell'accertata corrispondenza tra il

concorrente ed il soggetto presente in videoconferenza, con dichiarazione riportata in verbale. In caso di difficoltà di riconoscimento la Commissione invita il concorrente ad un'ulteriore verifica e, in caso di impossibilità ad effettuare l'identificazione, procede all'esclusione del medesimo concorrente.

La Commissione, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame assicurando la riservatezza e l'integrità dell'intero procedimento. Tali quesiti sono proposti, previa estrazione a sorte, a ciascun candidato.

I candidati sono ammessi alla prova orale secondo l'ordine determinato dalla Commissione Esaminatrice.

La Commissione Esaminatrice procede alla valutazione della prova di ciascun candidato al suo termine, in riunione riservata non aperta al pubblico. È facoltà della Commissione Esaminatrice aggiungere al voto un giudizio.

7.5 Materie d'esame

Le **Materie d'esame** valide per tutte le prove sono le seguenti:

- ✓ Elementi di Diritto Penale e di Procedura Penale;
- ✓ Nozioni di Diritto Civile e Procedura Civile con particolare riferimento agli atti di notifica;
- ✓ Codice di comportamento e codice disciplinare, Diritti e doveri del pubblico dipendente (D.P.R. del 16.04.2013 n. 62);
- ✓ Normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- ✓ Nozioni di Diritto Amministrativo con particolare riguardo alla legislazione relativa agli Enti Locali (D.lgs 267/2000), al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti, alla semplificazione amministrativa (Legge 241/90), alla documentazione amministrativa (DPR 445/2000, alla riservatezza dei dati personali (D.lgs 196/2003), e ss.mm.ii.;
- ✓ Codice della strada e relativo regolamento di attuazione e altre norme complementari sulla circolazione stradale;
- ✓ Infortunistica stradale;
- ✓ Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (L 689/81);
- ✓ Legislazione in materia di commercio, edilizia ed igiene;
- ✓ Legislazione in materia ambientale;
- ✓ Nozioni sulla legislazione vigente in materia di armi, stupefacenti e immigrazione;
- ✓ Normativa in materia di Polizia Locale, con particolare riferimento alla Legge 07.03.1986. n. 65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Locale" e ss.mm. e ii., e alla Legge Regionale di Basilicata 29.12.2009, n. 41 "Polizia Locale e politiche di sicurezza urbana";
- ✓ Leggi di Pubblica Sicurezza.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità personale, nel luogo e negli orari che verranno resi noti con apposito avviso sul sito <https://www.inpa.gov.it> e sul sito <https://www.colobrarobasilicata.it/>.

La mancata presentazione anche ad una sola prova da parte dei candidati ammessi, anche se dipendente da causa di forza maggiore, sarà considerata quale rinuncia al concorso.

L'arrivo tardivo dopo l'inizio della prova comporterà l'esclusione dal concorso.

A tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, o di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova, nel modo seguente:

- a) La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia edisortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte;
- b) Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti di proprietà del candidato:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione giudicatrice;

c) I tempi aggiuntivi concessi non eccedono il **50% (cinquanta per cento)** del tempo assegnato per la prova. Nella domanda di partecipazione, il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità. L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice nell'ambito delle modalità individuate dal decreto.

È assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove orali asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.

La Commissione adotterà specifiche misure di carattere organizzativo per lo svolgimento delle prove, per le candidate che si trovino in stato di gravidanza o allattamento e che abbiano reso preventiva comunicazione.

Per le candidate, che si trovano in stato di gravidanza o allattamento al momento dell'espletamento delle prove, al fine di attuare le disposizioni di maggior favore previste dall'articolo 7, comma 7, del DPR D.P.R. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. 882/2023, dovranno fornire idonea certificazione medica attestante il proprio status. La richiesta di fruizione del beneficio con allegata certificazione medica va inviata all'indirizzo PEC: comune.colobraro@cert.ruparbasilicata.it.

Art. 8

Comunicazioni

Le comunicazioni ai candidati concernenti il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale unico del reclutamento <https://www.inpa.gov.it>.

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno **15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse**.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non verrà, pertanto, inviata agli interessati alcuna comunicazione individuale scritta.

Copia delle predette comunicazioni, al fine della massima diffusione, verrà pubblicata sito del Comune di Colobrarò (sezione: *Amministrazione trasparente*, sotto-sezione: *Bandi di concorso*).

Pertanto, è **onere del candidato**, per tutta la durata della procedura concorsuale, **consultare periodicamente** la sezione dedicata sul Portale unico del reclutamento e sul sito del Comune.

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale del Comune e sul Portale InPA, riguardanti direttamente i candidati, l'Amministrazione utilizzerà il Codice Identificativo della domanda presentata online. Tale codice dovrà pertanto essere conservato dal candidato.

Si ricorda che la domanda e il relativo Codice Identificativo sono recuperabili entrando nel sistema con le proprie credenziali.

Art. 9

Trasparenza amministrativa

La Commissione Esaminatrice nella prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

La Commissione Esaminatrice, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale unico del reclutamento

<https://www.inpa.gov.it>. da parte dell'Amministrazione cui é indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

Art. 10

Riserve e preferenze

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata alle altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata alle altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dei DD.P.R. 487/94 e 693/96 e 82/2023, art. 5, a parità di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza è indicato nell'**Allegato A Titoli di Preferenza** al presente bando di concorso.

Art. 11

Formazione ed utilizzo della graduatoria

Espletato il concorso, la Commissione Esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine decrescente del punteggio ottenuto, sommando il voto conseguito nella prova scritta con quello attribuito nella prova orale, previa valutazione a parità di punteggio dei titoli di preferenza indicati nell'**Allegato A Titoli di Preferenza**.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di posseduto.

I candidati classificati a pari merito nella graduatoria finale verranno invitati a produrre, entro il termine perentorio fissato nell'avviso, la documentazione in formato digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza dichiarati nella domanda, dalla quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La graduatoria sarà approvata con apposito atto dal Responsabile della procedura concorsuale e verrà pubblicata sul Portale unico del reclutamento e sul sito web istituzionale del Comune di Colobrarò.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione.

Il Comune di Colobrarò utilizzerà la graduatoria, assumendo i primi candidati disponibili, secondo l'ordine della stessa e nel rispetto della riserva di cui all'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010.

La graduatoria del concorso in oggetto, per il periodo di validità due anni (*art. 1, comma 149, L. 160/2019*) dalla data di approvazione e la stessa sarà pubblicata per 30 giorni sul sito web del Comune di Colobrarò, potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti (*anche a tempo parziale o a tempo determinato*) che, in tale periodo, dovessero rendersi disponibili, nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento al momento della assunzione.

Il vincitore o l'idoneo in graduatoria che rinuncia all'assunzione presso l'Ente oppure non prende servizio al giorno prestabilito decade dalla graduatoria stessa senza ulteriore possibilità di chiamata né da parte dell'ente titolare né da parte di altra amministrazione.

Art. 12

Nomina e assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore è tenuto a presentarsi personalmente presso il Comune convocato in modo perentorio nel giorno indicato, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, la cui efficacia resta subordinata all'accertamento del possesso di tutti i requisiti prescritti nel bando di concorso e dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Il candidato vincitore, che non assuma effettivo servizio nel giorno indicato dall'Amministrazione, è dichiarato

decaduto e il contratto individuale di lavoro, ancorché stipulato, è risolto, fatti salvi eccezionali e giustificati motivi tempestivamente comunicati dall'interessato stesso. In tal caso, il termine fissato per l'assunzione in servizio può essere prorogato, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, per non più di 30 giorni, salvo i casi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio.

Il candidato vincitore è sottoposto ad un periodo di prova nei termini previsti dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi dell'articolo 35, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i candidati vincitori dovranno permanere nei ruoli del Comune, quale sede di prima destinazione, per un periodo non inferiore a 5 anni.

Tutte le prescrizioni di cui al presente articolo si applicano a tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria in caso di scorrimento di quest'ultima.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla visita medica preventiva prevista dall'art. 41, comma 2 lett. e-bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*".

L'assunzione in servizio è comunque subordinata alle disposizioni applicabili agli enti locali, in vigore al momento dell'assunzione stessa, in materia di reclutamento di personale, finanza locale e bilancio vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

L'Ente si riserva il diritto, sussistendo motivo di pubblico interesse, di non procedere alla stipulazione del contratto.

In generale l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di annullare la procedura concorsuale ove sopravvengano circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria.

Art. 13

Perdita dei requisiti per l'ammissione ai concorsi per posti di Polizia Locale

La perdita di uno o più dei requisiti di cui all'Art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), della LR 29.12.2009, n. 41, successivamente all'ingresso in servizio, comporta la perdita automatica della qualità di Ufficiale di Polizia locale e, sulla base di quanto previsto dalle leggi vigenti dello Stato, delle ulteriori qualità in possesso dell'interessato all'atto della nomina in servizio, nonché l'adozione dei provvedimenti previsti dal regolamento del Servizio di Polizia Locale.

La perdita di uno o più dei predetti requisiti successivamente al conseguimento dell'idoneità al termine dell'espletamento del concorso per l'assunzione e prima della conferma in ruolo comporta la perdita automatica del diritto all'assunzione.

Art. 14

Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

L'**Allegato B Informativa** al presente bando di concorso reca l'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 Regolamento UE 2016/679.

Art. 15

Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa citata nel precedente art. 2 del bando medesimo.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data.

È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Per eventuali informazioni o chiarimenti scrivere una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica non certificata: filomena.panzardi@rete.basilicata.it.

Il presente bando è disponibile sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di Colobrarò - sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, che seguirà le fasi di indizione della procedura e di ammissibilità dei concorrenti, e garantirà l'accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, è stato individuato nel Segretario Comunale, Dott.ssa Panzardi Filomena, Comune di Colobrarò, Largo Convento, 75021 Colobrarò (MT). Pec: *comune.colobrarò@cert.ruparbasilicata.it*, e-mail: *filomena.panzardi@rete.basilicata.it*

Il Responsabile della procedura concorsuale

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Filomena Panzardi

firma autografa sostituita a mezzo stampa

ex art. 3, comma 2, D.Lgs n. 39/93

Allegato A – ELENCO TITOLI DI PREFERENZA

Allegato B – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI